



Aderente all'Istituto nazionale “Ferruccio Parri” - rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

Prot. 657/2022

Alessandria, 20 ottobre 2022

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
AI DOCENTI INTERESSATI

Oggetto: 42° Edizione del Progetto di storia contemporanea

Anche quest'anno il Consiglio regionale del Piemonte, tramite il Comitato Resistenza e Costituzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, bandisce la 42° edizione del concorso “Progetto di storia contemporanea – Resistenza, resistenze, diritti violati, diritti negati”, destinato agli **istituti di istruzione secondaria di II grado ed agli enti di formazione professionale del Piemonte**. La finalità del concorso è proporre agli studenti e ai loro insegnanti un'occasione di studio e di ricerca sulla storia contemporanea, finalizzata all'acquisizione della conoscenza dei fenomeni storici e alla riflessione critica su di essi.

Il concorso consiste nello svolgimento di un tema di ricerca a scelta tra i seguenti:

TRACCIA 1

1922 - Un anniversario di violenza

I centenari della Marcia su Roma (28 ottobre 1922) e della strage di Torino del 18 dicembre 1922 rendono opportuna una riflessione sul ruolo della violenza politica in Italia e in Europa nella prima metà del XX secolo e sulle sue conseguenze a breve e a lungo termine. Si approfondisca il tema dell'uso diffuso della violenza politica negli scontri sociali del primo dopoguerra e nelle dinamiche che hanno portato all'avvento al potere dei vari fascismi (lo squadristico, le aggressioni e gli omicidi politici, la violenza di regime), considerando quanto di quel clima abbia influito sulla formazione di una generazione che sarebbe poi stata trascinata nei drammi del secondo conflitto mondiale. Si scelga un fatto significativo, anche di ambito locale, inserendolo nel contesto generale.

TRACCIA 2

Raccontare la guerra in Ucraina

L'aggressione della Russia all'Ucraina ha drammaticamente cambiato lo scenario di un'Europa lontana dai conflitti sul suo territorio e dalle guerre nella ex Jugoslavia.

È una guerra vicina a chi vive in Europa, una guerra del Novecento fatta “di ferro e di fuoco”, bombardamenti e carri armati, con vittime tra i civili, distruzione di città e paesi, movimenti di persone in fuga.

Allo stesso tempo è una guerra che appartiene all'oggi, all'esperienza post novecentesca in cui il web agisce sulla circolazione delle notizie, modificandole e alterandole da un lato, ma consentendone la rappresentazione dall'altro.

Questa guerra spinge a riflettere sulle modalità di circolazione delle notizie, sull'accoglienza dei profughi e sulle conseguenze inevitabili della guerra guerreggiata, anche nel confronto con altri conflitti.

Si affronti un caso o racconti una storia che restituisca la complessità di questa guerra e ne costituisca una testimonianza.

TRACCIA 3

L'emergenza ambientale

“Dalla rivoluzione neolitica tutte le civiltà si sono strutturate rimodellando i corsi d'acqua, inquinando le coste, prosciugando le paludi, potando le foreste, creando dei deserti intorno alle città [...] Tuttavia nessuna di esse ha, come la nostra, provocato rischi in grado di mettere a repentaglio non solo l'integrità biologica degli individui, ma anche quella dei loro discendenti. Nessuna civiltà aveva mai provocato danni economici di una simile portata catastrofica. Nessuna civiltà, infine, e forse soprattutto, ha mai costituito una tale minaccia per l'equilibrio a lungo termine del pianeta” [Jacques Theys e Bernard Kalaora, *La Terre outragée*”, Paris, 1992]

Nella storia contemporanea e del tempo presente si possono individuare eventi significativi che possono essere classificati tra i fattori capaci di modificare l'equilibrio e l'integrità dell'ambiente; spesso essi hanno avuto molta attenzione mediatica sul breve periodo per poi essere dimenticati, ma i loro effetti sono durevoli a medio e lungo termine e non di rado irreversibili.

Si scelga uno di questi eventi ritenuto particolarmente significativo e lo si tratti secondo la modalità dello studio di caso, spiegando le ragioni della scelta, descrivendo cause, effetti e dinamiche che lo contraddistinguono, indicando possibili strategie di sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dell'emergenza ambientale.

Gli studenti sono chiamati a scegliere tra le seguenti categorie di partecipazione:

- a) un elaborato scritto, non superiore ai trentamila caratteri, spazi inclusi, che può includere elementi grafici e multimediali, realizzato da gruppi di minimo tre e massimo cinque studenti;
- b) una foto, in formato jpeg alla massima risoluzione, accompagnata da una descrizione di massimo 800 caratteri, spazi inclusi, realizzata da uno/una studente/essa;
- c) un soggetto per la realizzazione di un cortometraggio, non superiore ai cinquemila caratteri, che indichi titolo, personaggi principali, trama e luoghi, accompagnato da un trailer di 3 minuti in formato mp4, realizzato dall'intero gruppo/classe;
- d) il torneo di dibattito. Le squadre, composte di quattro speaker, che opereranno per questa forma di partecipazione si confronteranno in un torneo di dibattito basato su una o più mozioni collegate ai tre temi. Il torneo sarà riservato alle prime 20 squadre che si iscriveranno secondo le modalità di cui l'articolo 6. Il torneo si svolgerà in un'unica giornata presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte e la finale si terrà nell'aula del Consiglio Regionale.

Per tutte le altre informazioni e la documentazione si vedano gli allegati.

Come ogni anno verrà organizzato un percorso formativo destinato a docenti e studenti in preparazione al tema proposto dal bando, l'iscrizione va fatta entro il **31 ottobre 2022**.

Gli incontri si terranno a distanza, sulla piattaforma Zoom, dalle 17 alle 19, secondo il seguente calendario:

	data	argomento incontro	relatori
1	02/11/22	<ul style="list-style-type: none"> - introduzione sulle caratteristiche del concorso (a cura un voce degli Istituti) - interventi degli esperti - breve presentazione tracce e laboratori (a cura degli estensori delle tracce) 	B. Maida tutti i rappresentanti degli Istituti
2	09/11/22	intervento traccia guerra	A. Salomoni M. Ottaviani
3	11/11/22	intervento traccia ambiente	Guido Viale, Vittorio Tigrino
4	28/11/22	intervento traccia violenza	David Bidussa Giulia Albanese

Si ricorda che la Segreteria del Comitato Resistenza e Costituzione è a disposizione per qualunque chiarimento, così come la Sezione didattica dell'Isral. Come ogni anno l'Istituto è partner dell'iniziativa e oltre a partecipare ai momenti di formazione per i docenti e gli studenti, fornirà consulenze metodologiche e bibliografiche agli interessati.

Per informazioni, Antonella Ferraris, sezione Didattica Isral, didattica@isral.it
Tel.0131443861.

Prof.ssa Antonella Ferraris
Responsabile, Sezione didattica Isral.